

# Cosa farò da grande?

di Rita Beltrami\*

“Cosa farò da grande?”: questo il titolo di un corso che sarà offerto nel programma dei *Corsi per adulti* dell'autunno 2011, corso destinato ai genitori con figli alla scuola media.

Attualmente l'Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale (UOSP) vede quasi 6'500 utenti all'anno, la metà circa di questa utenza è composta da giovani che stanno frequentando la scuola dell'obbligo. Nel 26,5% dei casi alla consulenza dei 3'263 giovani che frequentavano la scuola media erano associati i genitori: perché i giovani si sono spontaneamente presentati con i loro genitori oppure perché la loro presenza è stata ritenuta necessaria dall'orientatore di riferimento. Oltre alle consulenze offerte presso la sede di scuola media o i centri regionali, ai genitori sono dedicate due serate, una in terza e una in quarta oppure in seconda e in terza media, dove viene trattato l'argomento della scelta e l'offerta formativa del Canton Ticino.

Al di là di questi momenti dedicati particolarmente ai genitori ci sono naturalmente tutte le altre proposte informative rivolte ai giovani e alle loro famiglie: pomeriggi di porte aperte riguardanti l'offerta formativa professionale, serate informative su licei e Scuola cantonale di commercio. A questi eventi coordinati a livello cantonale, si sommano altre iniziative per i giovani e i loro genitori coordinate dalle varie sedi regionali dell'UOSP.

A tutti gli allievi del terzo anno viene distribuita nel secondo semestre dall'Ufficio dell'orientamento una guida (*Scuola media ...e poi?*), che contiene e illustra tutte le offerte formative del territorio ticinese dal secondario due (i percorsi dopo la scuola media) al terziario (perfezionamenti, scuole specializzate, SUPSI e Università della Svizzera italiana). Nella guida trovano posto informazioni di carattere generale, una presentazione del nostro servizio con recapiti e altro. L'ultima versione arriva a 160 pagine: tutte le offerte sono descritte in maniera essenziale, così da poterla consultare e avere in un batter d'occhio tutte le prime informazioni necessarie.

Ci sono poi i siti internet a disposizione. Quello dell'UOSP [www.ti.ch/orientamento](http://www.ti.ch/orientamento) permette di avere una serie di informazioni utili, dall'agenda con gli eventi promossi dall'UOSP alla bache-

ca over 15 e over 18 dove figurano informazioni su esami, iscrizioni, posti di stage offerti e altri utili riferimenti. Si può inoltre consultare il sito [www.orientamento.ch](http://www.orientamento.ch), un portale informativo svizzero su scuole e formazioni, con descrittivi e filmati sempre più numerosi sulle professioni.

Non mancano poi i grossi eventi, come *Espoprofessioni*, vetrina panoramica su formazioni e professioni che si tiene ogni due anni, molto frequentata da giovani e meno giovani, che siano genitori o adulti alla ricerca di nuovi spunti per perfezionamenti o riqualifiche. *OrientaTI*, il salone sulle offerte formative accademiche, rappresenta un altro grande evento, anche se quest'ultima manifestazione è rivolta soprattutto ai giovani, in particolar modo a chi frequenta il terzo anno di una scuola media superiore.

Davanti a questa vasta offerta informativa perché allora proporre un corso per i genitori con figli alla scuola media?

Il momento della transizione, fra scuola media e percorsi formativi del post-obbligo, è un momento importante, che va curato, preparato e sostenuto. Al sostegno specialistico concorrono gli orientatori, presenti nel secondo biennio di scuola media, ma dietro alla scelta vi è un percorso che scorre lungo il tempo e che può già cominciare con l'inizio della scuola media, dove il sostegno dei genitori è come sempre molto importante. Il percorso di maturazione verso la scelta deve rendere il giovane protagonista delle sue scelte e attivo in questo processo di scoperta grazie soprattutto all'appoggio della famiglia.

L'ansia dei genitori nei confronti della scelta dei propri figli è palpabile: aspettative e desideri si mischiano a paure, delusioni e inquietudine; alle volte il prestigio sociale sembra dipendere dalla riuscita o meno dei figli a scuola, vista quale elemento che decreterà il successo del giovane nella vita. L'aspettativa è rivolta verso la decisione finale del giovane, dimenticando che la scelta non si definisce per il suo risultato ma per il processo che porta il giovane alla decisione. È questo percorso che vorremmo esplorare assieme ai genitori, cercando di offrire degli strumenti e delle riflessioni che li aiutino a vivere “meglio” tale cammino a fianco dei figli.

Il corso è rivolto a genitori con figli alla scuola media, preferibilmente nel primo biennio, perché nel secondo biennio il percorso verso la scelta si sta già concretizzando, mentre sarebbe interessante che questo approfondimento fosse sviluppato prima per permettere ai genitori di “prepararsi”.

Il corso è offerto una prima volta in autunno e pubblicizzato attraverso il canale dei *Corsi per adulti*, il cui opuscolo raggiunge tutti i fuochi del Ticino. L'esito di questa prima proposta ci permetterà di cogliere i bisogni così da poter sviluppare nuovi corsi, che potranno trovare anche altre opportunità di promozione.

\* Direttrice dell'Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale



*Cosa farò da grande? È una domanda che accompagna i giovani durante la scuola dell'obbligo. Una domanda rivestita di desideri, paure, aspettative e ansie dei giovani come pure dei genitori. Il corso, dedicato a genitori con figli alla scuola media, vuole dare degli strumenti per aiutarli ad accompagnare i figli nel loro percorso di scelta. Percorso che va progettato con cura e per tempo. Le lezioni si svolgono sabato 22 ottobre, 12 e 26 novembre 2011. Da 8 a 15 partecipanti.*